



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO
SEGRETARIATO REGIONALE DEL MIBACT PER IL MOLISE
CAMPOBASSO

IL SEGRETARIO REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modifiche e integrazioni costituente il “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 “Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;

VISTO il Decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE” e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 67 del 25 gennaio 2013 RISORSE FSC 2000-2006, Interventi di Tutela e Valorizzazione dei siti Archeologici e del Patrimonio Storico-artistico del Molise - Accordo di Programma Beni Culturali - Ente Attuatore: Segretariato regionale del MiBACT per il Molise;

VISTA la Determinazione del Direttore del IV Dipartimento N.318 del 29/10/2018 con la quale si è provveduto a concedere a questo Segretariato Regionale il finanziamento di € 600.000,00 per l’esecuzione dei lavori di Risistemazione dell’Anfiteatro Romano per fini turistico-didattici” sito nel Comune di Venafro (IS);

VISTO il progetto N. AA/01/04 redatto per un importo di €. 600.000,00 relativo ai “Risistemazione dell’anfiteatro romano del Verlasce per fini turistico didattici” sito nel Comune di Venafro”, CUP F77E13000410005;

CONSIDERATO che i lavori contemplati nel detto progetto sono stati appaltati alla ditta ARCHEO & RESTAURI S.r.l. con contratto rep. N. 631 del 20/09/2019 per un importo di € 341.392,06 e che tali lavori sono in corso di esecuzione;

CONSIDERATO che nel corso dei lavori il Direttore dei Lavori arch. Enza Zullo ha proposto in accordo con la Committenza di redigere una perizia di variante e suppletiva, redatta ai sensi dell’art. 106, comma 2, lett. b) del D.Lvo 18/04/2016 n. 50 e s.m.i., per le motivazioni descritte nella *Relazione Perizia suppletiva e di variante in corso d’opera*, quale atto facente parte della *Perizia di Variante Tecnica Suppletiva* acquisita agli atti del Segretariato Regionale al prot. n.1254 del 24/06/2020;

CONSIDERATO che la perizia di variante di cui sopra è scaturita dal fatto che, nel corso di esecuzione dei lavori, si è manifestata la necessità di introdurre modifiche alle previsioni originarie di progetto per le seguenti ragioni:

- a) per cause impreviste e imprevedibili legate ad eventi meteorologici che hanno provocato danneggiamenti all’unità 37;
- b) per ragioni legate alla tutela dell’immobile vincolato e al miglior inserimento di alcuni interventi nel contesto in esame;
- c) per modifiche finalizzate al miglioramento dell’opera e alla sua funzionalità in riferimento al recupero funzionale;

VISTO il Rapporto conclusivo di verifica del Progetto di Variante in esame, nonché del Verbale di Validazione, entrambi sottoscritti in data 23/06/2020, con esito conforme alla normativa vigente, dal tecnico incaricato Arch. Pierangelo Izzo Funzionario della Direzione Regionale Musei Molise;

CONSIDERATO che in conseguenza di quanto sopra esposto il Direttore dei Lavori arch. Enza Zullo ha redatto una perizia di variante e suppletiva che comporta addizioni e sottrazioni alle lavorazioni già previste oltre all'introduzione di nuove lavorazioni, alle quali si può far fronte con un suppletivo di spesa, contenuto all'interno del 20 % dell'importo originario di contratto, così come prescritto dell'art. 106, comma 2, lett. b) del D.Lvo 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. ed al quale, comunque, si può far fronte e garantire copertura finanziaria nelle somme derivanti dalle economie da ribasso d'asta;

CONSIDERATO che questo Segretariato con nota prot. n. 808 del 27/04/2020 ha provveduto a richiedere il riutilizzo delle economie alla Regione Molise che ha riscontrato positivamente con nota prot. n. 67761 del 30/04/2020 esnza specificare se tali economie comprendessero anche il ribasso d'asta;

CONSIDERATO ALTRESI' che con ulteriore nota prot. n. 1316 del 02/07/2020 questo Segretariato ha richiesto l'assicurazione alla Regione Molise circa l'utilizzo delle economie da ribasso d'asta in quanto nella suddetta nota regionale non si faceva riferimento espresso all'utilizzo delle economie da ribasso d'asta;

CONSIDETATO che con nota prot. n. 117833 del 23.07.2020 la Regione Molise ha confermato la disponibilità del riutilizzo delle economie derivanti da ribasso d'asta;

CONSIDERATO che le nuove lavorazioni previste nel progetto di variante non sono riconducibili a quelle previste dal contratto originario, motivi per cui sono stati redatti dal Direttore dei Lavori n.13 nuovi prezzi riportati nell'elaborato "V.12 Schema di Atto di sottomissione e Concordamento nuovi prezzi" a firma del Direttore dei Lavori, nonché Responsabile del Procedimento, Arch. Enza Zullo, allegato al progetto di variante;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 22 del DM n. 49 del 07/03/2018 "(...) *I nuovi prezzi sono valutati: a) ragguagliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel contratto; b) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dell'esecuzione e l'esecutore, e approvati dal RUP. Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi sono approvati dalla stazione appaltante, su proposta del RUP.* (...):

CONSIDERATO che, in attuazione del disposto dell'art. 22 sopra richiamato, il contraddittorio si formalizza nella sottoscrizione di un verbale di concordamento nuovi prezzi tra il Direttore dei Lavori e la Ditta Appaltatrice;

CONSIDERATO che l'Ufficio Contratti, con mail del 07/08/2020 e 28/08/2020, ha invitato il Direttore dei Lavori a produrre idoneo *Verbale di concordamento nuovi prezzi* necessario quale formalizzazione del "contraddittorio" previsto dall'art. 22 del DM 49/2018;

VISTO che il Direttore dei Lavori con nota del 31/08/2020 (acquisita agli atti in pari data al prot. n. 1771) ha ritenuto di non aderire alla richiesta di sottoscrizione del Verbale di Concordamento nuovi prezzi reputando, a suo dire, inutile tale documento con la motivazione di aver già firmato lo Schema di Atto di Sottomissione annesso alla Variante con l'elenco nuovi prezzi;

TENUTO CONTO che la Ditta appaltatrice, comunque, con nota del 30/08/2020 ha fatto pervenire la sua dichiarazione "... di accettare senza riserva alcuna i nuovi prezzi relativi alle nuove lavorazioni previste nel progetto di variante in corso di approvazione, così come gli stessi proposti dal Direttore dei Lavori nello Schema di Atto di Sottomissione e Concordamento nuovi prezzi già sottoscritto dal medesimo Direttore dei Lavori, nonché Responsabile del Procedimento."

TENUTO CONTO che i lavori sono stati sospesi dal 13/03/2020 al 15/06/2020 a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del CoronaVirus e gli stessi sono stati ripresi in data 15/06/2020 per essere di nuovo sospesi in data 07/07/2020, così come dal relativo verbale di cui al prot. n. 1364 del 08/07/2020, al fine di predisporre ed approvare il progetto di variante in esame;

VISTA la necessità di procedere quanto prima alla ripresa dei lavori;

PRESO ATTO della dichiarazione del Direttore dei Lavori in merito al concordamento dei nuovi prezzi e la relativa accettazione degli stessi da parte della Ditta Appaltatrice (come da nota del 30/08/2020) in merito a quanto disposto dal citato art. 22 del DM 49/2018;

CONSIDERATO che la detta perizia suppletiva e di variante dei lavori comporta una rideterminazione in aumento dell'importo contrattuale che risulta di **€ 409.540,76** al netto del ribasso d'asta;

CONSIDERATO che il maggior importo netto dei lavori è di **€ 68.148,70** equivalente ad un incremento di contratto del 19,96 %;

2/
M.W.

CONSIDERATO che la maggior spesa di € 68.148,70 per lavori oltre a quelle per IVA, incentivi, attività di supporto, spese tecniche, imprevisti ed opere specialistiche risultano essere completamente assorbite con il recupero delle suddette economie autorizzate dalla Regione Molise, in ultimo con nota 117833 del 23.07.2020, così come risulta dal quadro tecnico economico di seguito riportato;

VERIFICATO che la relativa perizia:

- a) non altera la natura generale del contratto,
- b) è nell'esclusivo interesse della stazione appaltante e che quindi non dipende da esigenze dell'impresa;
- c) deriva anche da circostanze sopravvenute ed imprevedibili

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione della perizia di variante proposta per consentire di apportare le modificazioni progettuali così come riportate nella relazione del Direttore dei Lavori;

PRESO ATTO che al comma 14 dell'art. 106 del D.Lgs. 05/2016 sono previsti alcuni oneri di comunicazione da parte dell'ente appaltante in merito alle varianti approvate; in particolare per i contratti sottosoglia tutte le varianti devono essere comunicate dal RUP all'Osservatorio dei lavori pubblici entro trenta giorni dalla loro approvazione e che tale comunicazione deve essere effettuata anche per i contratti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria qualora le varianti siano di importo pari o superiore al 10% dell'importo originario del contratto; se invece le varianti superano detto importo devono essere trasmesse dal RUP all'ANAC unitamente al progetto esecutivo, l'atto di validazione (dovendosi intendere per tale l'atto di approvazione) e ad un'apposita relazione da parte del Rup.

DECRETA

1. di approvare la perizia di variante in oggetto, per i motivi indicati in premessa, la quale comporta un aumento di spesa di € 68.148,70 per lavori escluso IVA e di € 1.739,25 per accantonamento art. 113 D.Lvo 51/2016, rientrante nella disponibilità della stazione appaltante dando atto che l'importo del progetto di variante non muta l'importo complessivo del quadro economico originario.
2. di approvare la rimodulazione del seguente quadro economico così proposto dal RUP, fatto salvo le motivazioni di cui sopra;

IMPORTO DEI LAVORI	PROGETTO A BASE DI GARA	RIDETERMINAZIONE AGGIUDICAZIONE	VARIANTE
A1 - Lavori a misura	479.304,66	479.304,66	566.266,91
A2 - Importo manodopera lordo	37.738,76	37.738,76	40.489,73
A3 - importo lavori in economia non soggetti a ribasso	29.833,01	29.833,01	32.007,69
A4 - importo lavori in economia (utili e spese generali)	7.905,75	7.905,75	8.482,04
A5 - Oneri sicurezza (compresi nell'importo lavori e non soggetti a ribasso)	23.157,59	23.157,59	49.788,89
A6 - Importo totale a misura soggetto a ribasso		426.314,06	484.470,33
A7 - Ribasso contrattuale		32,35%	32,35%
IMPORTO TOTALE LAVORI SOGGETTO A RIBASSO		426.314,06	484.470,33
RIBASSO		137.912,60	156.726,15
IMPORTO AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA		288.401,46	327.744,18
IMPORTO TOTALE NETTO CONTRATTUALE		341.392,06	409.540,76
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B1 - IVA 10%	47.930,47	34.139,21	40.954,08
B2 Fornitura e posa in opera di infissi (compreso IVA e altre imposte) Incarico Rep. N. 630 del 23.12.2019	32.007,46	32.007,46	31.725,03
B3 Rilievi, accertamenti, indagini, verifiche tecniche, coordinamento ed assistenza lavori - Archeologa (con IVA e altre imposte)	4.000,00	4.000,00	4.000,00



B4 - Incentivi (art. 113 D.lgs. 50/2016)	9.586,09	9.586,09	11.325,34
B5 - Spese per attività di supporto (missioni personale)	801,32	801,32	1.600,00
B6 - Varie ed imprevisti (compreso iva ed altre imposte)	6.000,00	6.000,00	11.485,98
B7 - Progettazione, verifiche strutturali e impiantistiche (Compreso IVA ed altre imposte)	10.000,00	10.000,00	13.363,00
B8 - Indagini e prove di carico (Compreso IVA ed altre imposte)	10.370,00	10.370,00	10.370,00
B9 - Spese tecniche per Direzione operativa di Cantiere e Coordinamento Sicurezza (compreso IVA e altre imposte)			27.966,26
B10 - Opere specialistiche compensabili a fattura (iva compresa)			24.773,90
B11 - Imprevisti			12.895,66
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	120.695,34	106.904,08	190.459,24
Economie derivanti dal ribasso d'asta		137912,6	
Economie su spese generali		13791,26	
Totale Economie		151703,86	
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	600.000,00	600.000,00	600.000,00

3. per effetto dell'esecuzione dei lavori suppletivi di che trattasi, il termine per l'ultimazione dei lavori fissato dall'articolo 1 del Contratto di Appalto in 180 giorni naturali e consecutivi è prorogato di ulteriori centoottanta giorni, restando fermo quanto previsto dall'art. 2 del contratto originario di Rep. 631 del 20/09/2020 in ordine alla previsione dell'ammontare delle penali in caso di ritardata conclusione dei lavori oltre la proroga suddetta;

Il presente atto è stato predisposto dall'Ufficio Programmazione Appalti e Contratti di questo Segretariato sulla scorta degli atti prodotti dal RUP.

Campobasso, 03/09/2020

UO_PAC/DEP/RESPONSABILE
luig. Forzato

IL SEGRETARIO REGIONALE
Arch. Maria Giulia Picchione

